

## WORKSHOP 7 - Il profilo delle competenze: 3-14 anni

*A cura di Jaime ENRIQUE AMADUCCT<sup>1</sup>  
Coordinatore: IRA VANNINI<sup>2</sup>*

Lo sfondo pedagogico tratteggiato da Ira Vannini, magistrale discutant a fianco dei relatori del gruppo di studio, ha dato una cornice di senso alle esperienze da loro proposte, offrendo al dibattito prospettive di confronto e rimandando alle immagini di vita scolastica illustrate da Simona Branca, Ivan Graziani, Maria Teresa Petraglia e Laura Venturelli,<sup>3</sup> insegnanti professionisti e appassionati che hanno lasciato sul cammino metaforici sassolini di Pollicino per non... *perdersi nei boschi scolastici* di canevariana memoria.<sup>4</sup> Le loro cronache scolastiche confermano come già i bambini piccoli possono porsi di fronte ad argomenti complessi, attraverso un coinvolgimento attivo e la mediazione dell'adulto, dando loro la *possibilità di affrontare i problemi fondamentali e globali dell'individuo, del cittadino, dell'essere umano*<sup>5</sup>, tenendo conto che *a vivere si impara attraverso le proprie esperienze con l'aiuto dapprima dei genitori, poi degli educatori ma anche attraverso i libri, la poesia, gli incontri. Vivere è vivere in quanto individuo che affronta i problemi della propria vita personale, è vivere in quanto cittadino della propria nazione, è vivere anche nella propria appartenenza all'umano. [...] Vivere è un'avventura*<sup>6</sup>.

Come scaturisce dalle documentazioni dei progetti, il vivere si fa sostanza e indicazione per nuove esperienze. Seguendo le avventure dei bambini delle sei scuole di Reggio Calabria (tre istituti comprensivi e tre scuole dell'infanzia paritarie) narrate da Simona Branca. Nell'ambito del *progetto Children's Rights*, Messer Coniglio con i suoi figli Bianchino, Nerino, Grigetta, il riccio Ciò, la rana Cra e l'asino saggio hanno accompagnato i piccoli sui sentieri della creatività, per promuovere la valorizzazione delle diverse identità, attraverso l'accoglienza e la condivisione. Valori primari che, da una parte, sono perseguibili sin dalla prima infanzia e, dall'altra, da intendere in maniera strumentale, per sviluppare il senso di cittadinanza tramite la scoperta degli altri e dei rispettivi bisogni, gestendo gli eventuali contrasti grazie a regole condivise, definite attraverso il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, all'insegna del rispetto reciproco e dello star bene insieme, nel pieno spirito della prima conoscenza dei diritti e dei doveri, promuovendo la comprensione, la tolleranza la valorizzazione delle differenze, e percorrendo in maniera trasversale i diversi campi d'esperienza in modo tale da sviluppare una autentica cultura della fiducia nella tutela dei diritti.<sup>7</sup>

Anche le avventure raccontate dal professore di matematica (secondaria di primo grado) Ivan Graziani e da lui vissute insieme ai bambini delle scuole dell'infanzia dell'I.C. di Santa Sofia (FC) coinvolti nel progetto *Happy verticality in matematica*, testimoniano come i piccoli possano apprendere rapidamente anche concetti complicati. Abbinando argomenti matematici (e non) a fatti o oggetti di uso quotidiano, con i bambini 3-5 anni, i limiti che di solito l'adulto si pone possono essere superati in modo sorprendente. Attraverso il gioco, con attenzione particolare al benessere e alla motivazione degli attori coinvolti, si è entrati nel mondo fantastico della matematica incontrando figure geometriche, traslazioni, simmetrie assiali, frazioni, probabilità... In maniera simpatica e amichevole, grazie al lavoro comune sul campo di insegnanti di ordini diversi e lo scambio educativo didattico reciproco (nel pieno

---

<sup>1</sup> Dirigente scolastico, Forlì-Cesena.

<sup>2</sup> Professore associato di Pedagogia sperimentale, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna.

<sup>3</sup> Docenti referenti delle quattro esperienze presentate nel workshop n. 7 "Il profilo delle competenze dai 3 ai 14 anni" (per correttezza di cronaca si informa che in vece della docente Maria Teresa Petraglia, assente per motivi di salute, ha relazionato la Dirigente scolastica Maria Pirozzi).

<sup>4</sup> A. Canevaro, *I bambini che si perdono nel bosco*, La Nuova Italia, Firenze, 1976.

<sup>5</sup> E. Morin, *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2015.

<sup>6</sup> Ibidem

<sup>7</sup> La documentazione relativa al progetto *Children's Rights* si può consultare su:  
<https://www.dropbox.com/1/bVM7xqCoEDLXEmi4PrsdIn>.

rispetto delle pari dignità professionali), si sono affrontati contenuti e concetti non certo consueti per tale fascia di età<sup>8</sup>.

Il livello emotivo e professionale si mantiene ad alti livelli, seguendo il cammino dei bambini (artisti e competenti) descritto da Maria Pirozzi, dirigente scolastica dell'IC *Galilei di Arienzo* in provincia di *Caserta*. In maniera adisciplinaria, all'interno dei campi di esperienza si sono avviati approcci sia alla letto-scrittura attraverso l'arte che alla matematica attraverso la musica, mantenendo comunque prevalente *la dimensione olistica* nella scuola dell'infanzia che vede coinvolti tutti i campi di esperienza in maniera integrata. *Nessun grande artista vede mai le cose come realmente sono. Se lo facesse, cesserebbe di essere un artista*. Prendendo spunto dalla frase di Oscar Wilde e coinvolgendo i bambini nelle diverse pratiche di *pittura, di manipolazione, di costruzione plastica e meccanica* non solo attraverso l'osservazione e l'imitazione ma anche attraverso il racconto/narrazione, l'interpretazione e la trasformazione, si può avere conferma di come realmente i bambini siano artisti, in quanto hanno la tendenza a vedere la realtà come il proprio mondo interiore detta loro<sup>9</sup>.

Tornando alla premessa iniziale, il cerchio si chiude (o meglio... si apre al percorso successivo?) unendo i bambini tra i 0 e i 6 anni del comune di Vignola (MO). Ascoltando le avventure pedagogiche raccontate da Laura Venturelli e riconducibili al progetto *Un cerchio che ci unisce*, prende forma l'idea che nidi e scuole dell'infanzia, in maniera sinergica e nel rispetto delle reciproche specificità, possono mettere in campo i propri saperi progettando percorsi condivisi e di senso. Creando un clima sereno e collaborativo tra gli educatori per la prima e la seconda infanzia è possibile realizzare flessibilità didattiche che, unite all'utilizzo di diversi tipi di linguaggi, sono basilari per consentire a tutti di esprimersi e di integrarsi. La fiaba *Una zuppa di sasso* ha aperto la strada ad un percorso formativo su suoni e colori, in cui si sono individuati elementi educativi e didattici legati alle diverse programmazioni dei nidi e delle scuole dell'infanzia coinvolti. Ciò ha permesso non solo di attivare esperienze riguardanti la narrazione, i sentimenti, le emozioni, concetti scientifici, esperienze sensoriali, grafico-pittoriche, educazione alimentare... ma anche di promuovere la riflessione sul valore dell'apertura verso l'altro, per superare diffidenze nei confronti delle diversità e sviluppare amicalità non banali e/o superficiali<sup>10</sup>.

ESPERIENZE		
	TITOLO	RELATORE
1	CHILDREN'S RIGHTS PATTO D'AULA CON LE FAMIGLIE	SIMONA BRANCA
2	APPRENDIMENTO EMOTIVO APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	MARIA TERESA PETRAGLIA
3	UN CERCHIO CHE CI UNISCE CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA: AMBIENTAMENTO	LAURA VENTURELLI
4	HAPPY VERTICALITY CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA	IVAN GRAZIANI

<sup>8</sup> La documentazione relativa al progetto *Happy verticality in matematica* si può consultare su: [http://www.icsantasofia.gov.it/public/articoli/allegati/1/attivita%20C3%A0\(1\).pdf](http://www.icsantasofia.gov.it/public/articoli/allegati/1/attivita%20C3%A0(1).pdf).

<sup>9</sup> La documentazione relativa al progetto *Indicazioni nazionali 2012 VERSO EUROPA 2020... ancora* si può consultare su:

<http://www.scuolarienzo.gov.it/scuolarienzo/wp-content/uploads/2014/12/Presentazione-scuola-infanzia.pdf>.

<sup>10</sup> La documentazione relativa al progetto *Un Cerchio che ci unisce* si può consultare su:

<http://doc.direzionedidattica-vignola.it/Documentazione/?cnt=I# e>.